
Mio figlio disabile

Autore: Maddalena Triggiano Petrillo

Fonte: Città Nuova

La recensione del "Passaparola" appena uscito per Città Nuova

Con il consueto linguaggio chiaro e immediato l'autore ci offre l'opportunità di riflettere su un tema altamente significativo della vita sociale, vita quotidiana di tante famiglie: l'incontro con la disabilità.

Il libro è uno sforzo d'integrazione di più aspetti: la ricerca di senso della disabilità, vista con la tenerezza e il coraggio dei genitori, e la storia evolutiva del pensiero scientifico sull'handicap, progressivamente più attento alla ricerca delle risorse nascoste delle persone disabili e oggi decisamente orientato ad avvicinare le cure sanitarie alla necessità di inclusione sociale.

Aceti ci invita ad ascoltare in profondità le testimonianze di vita dei genitori, che "aprono al mistero (dell'handicap), rendendolo meno oscuro". Lo fanno stimolando nel lettore una "intelligenza spirituale", un'attitudine intellettuale accogliente e scevra di giudizio, che "si lascia sopraffare dalla vita" ... "e, dopo il disarmo, riprende la sua analisi".

Il libro è complessivamente utilissimo per aumentare in chi è fuori dal problema le capacità di condivisione e partecipazione

Nell'ultimo capitolo viene dato spazio anche ad un elenco di associazioni italiane per l'handicap. Per chi è dentro il problema, è una piccola luce che illumina le azioni quotidiane, spronando a non arrendersi e a vederle sotto il riflettore smisurato dell'amore di Dio.